

ANNIVERSARI

# Casa Artusi porta da 15 anni la cucina italiana nel mondo

In occasione della prossima Festa Artusiana che si terrà dal 25 giugno al 3 luglio prossimi è partito un progetto di videomapping, per realizzarlo è stato lanciato ora il crowdfunding

La presidente di Casa Artusi Laila Tentoni lancia il progetto "Raccontare la cucina italiana. Storie e identità digitali in nome di Artusi" che vedrà la luce alla prossima Festa Artusiana  
FOTO MAURO MONTI

FORLIMPOPOLI

LAURA GIORGI

Quindici anni di Casa Artusi. Anche se, a giudicare dall'impatto che l'istituzione dedicata allo studio di Pellegrino Artusi e alla divulgazione in chiave culturale della cucina di casa ha avuto non solo a livello nazionale ma anche dall'altra parte dell'Oceano e del globo sembrerebbero molti di più. Tre lustri di lavoro, ai quali ne vanno aggiunti almeno altri due "preparatori" di Festa Artusiana, costruiti intorno al libro ottocentesco del gastronomo romagnolo che hanno sviluppato un discorso oggi tutt'altro che chiuso. «Anzi più attuale che mai – per dirla con le parole della presidente di Casa Artusi stessa, Laila Tentoni –. Artusi parlava oltre cento anni fa di economia, no spreco, buon gusto, igiene alimentare. E ancora oggi questo testo offre spunti di riflessioni, chiavi di lettura nuove – sottolinea Tentoni –. Un libro che tutt'oggi viene continuamente pubblicato e Casa Artusi dal suo inizio ha fatto sì che si moltiplicassero le traduzioni. Oggi il manuale artusiano si legge in portoghese, polacco, russo, francese, giapponese 2019, ora stiamo lavorando alla traduzione cinese, nel 2020 avevamo cominciato a pensare a quella ucraina che ora abbiamo dovuto fermare».

Compleanno digitale e non solo

Per festeggiare il quindicesimo anno di attività comune, Casa Artusi e l'associazione delle Mariette lanciano ora, in vista della Festa Artusiana che tornerà completamente in presenza dal 25 giugno al 3 luglio prossimo, il progetto "Raccontare la cucina italiana. Storie e identità digitali in nome di Artusi", che prevede la realizzazione di una serie di video che raccontino questi ultimi 15 anni e che andranno a comporre una vera e propria performance di videomapping a tavola per la serata del primo luglio,



durante, appunto, la Festa Artusiana. Perciò è stata lanciata una campagna di crowdfunding sulla piattaforma IdeaGinger (il link è <https://www.ideaginger.it/progetti/raccontare-la-cucina-italiana-storie-e-identita-digitali-in-nome-di-artusi.html>), per raccogliere 12 mila euro entro il 15 maggio prossimo coinvolgendo tutti coloro che amano storie e cucina di casa. Si può partecipare con donazioni anche piccolissime, a partire da 5 euro, in cambio anche di "ricompense artusiane": dalle visite guidate a Casa Artusi, a un'esperienza di cucina con le Mariette, una cena o la possibilità di esporre una propria ricetta a Casa Artusi. «In questi anni Casa Artusi – spiega ancora Laila Tentoni – è stata il luogo di incontro, di confronto e riflessione aperto a curiosi, appassionati della cucina italiana, quanti hanno nelle loro case una copia de "La Scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene". Insieme all'associazione delle Mariette, nata anch'essa nel 2007, e che rappresenta la parte pratica di tutto questo lavoro comune, abbiamo portato in giro per l'Italia e nel mondo un'autentica esperienza di Romagna trasferendo il saper-fare pratico locale in cucina. Il lavoro è stato tanto, e vogliamo festeggiarlo nel modo migliore, con tutti i nostri compagni d'avventura: chi ci ha visti nascere, chi si è unito strada facendo, chi, spero in tanti, si unirà al progetto».